



SEDE LEGALE: via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) ABI 03425
CAP. SOC. 25.500.000 I.V. ALBO BANCHE 1717/8 COD. FISC., P. IVA E REG. IMPRESE 00166050047
ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA E AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale Aut. Int. Fin. di Cuneo n°6641 del 02/05/1974
tel. 0174 7241 - fax. 0174 722202 - mail: posta@azzoaglio.it - www.azzoaglio.it

DEPOSITO A RISPARMIO CONTO GIOVANE 0-14

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)

n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202

email: posta@azzoaglio.it

sito internet: www.azzoaglio.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425

Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome

Telefono

Sede

E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco

Qualifica

CHE COS'E' IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perchè le custodisca.

È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- in forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- in forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto

dell'adesione della banca al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi . I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore e che presenta le caratteristiche di seguito illustrate.

LIBRETTI NOMINATIVI

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelevamenti possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi .

Il limite del rimborso è pari complessivamente a € 100.000,00.

LIBRETTI AL PORTATORE (*)

Titolar del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del medesimo. Il libretto può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche, o diversamente contrassegnato; l'eventuale intestazione è irrilevante ai fini dei prelievi.

Qualunque possessore del libretto può prelevare le somme depositate.

È escluso dal rimborso da parte del Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi .

(*) Ai sensi dell'art. 49, comma 12, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, dal 4 luglio 2017 è ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi ed è vietato il trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore che, ove esistenti, devono essere estinti dal portatore entro il 31 dicembre 2018.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

A RISPARMIO LIBERO

INTERESSI:

Tasso annuo nominale creditore minimo 0,1500%

Tasso annuo effettivo creditore minimo 0,1500%

al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 26,00%)

Il tasso effettivo creditore tiene conto degli effetti della capitalizzazione se infrannuale.

Periodicità di liquidazione degli interessi

La capitalizzazione è annuale e la liquidazione avviene in coincidenza con anno civile.

Modalità di calcolo degli interessi:

Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

SPESE E COMMISSIONI

per accensione rapporto, compreso costo libretto

per operazione

di gestione (per periodo di capitalizzazione)

di liquidazione

per ogni atto o intervento relativo

a procedure di ammortamento

per rinnovo (sostituzione-duplicazione) libretto

spese per ammortamento libretto al portatore

spese per copia/documentazione

spese per assicurazione

CDR0002 aggiornato al 30/04/2019

IMPORTI MASSIMI IN EURO

gratuita

0,00

0,00

gratuita

0,00

gratuita

5,90

rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	0,00
spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
Spese di estinzione deposito	0,00
Pratiche di successione per singola pratica da 15 a 100 euro in base alla complessità	
Importo massimo prelevabile nello stesso giorno (disponibile giornaliero) euro	Sine limite
Preavviso per prelievi superiori al disponibile giornaliero (giorni)	Non previsto
Commissione sui prelievi eccedenti, ove consentiti	gratuita

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

VALUTE

Valute sui prelevamenti:	giorno del prelevamento
Valute sui versamenti in contanti	giorno del versamento

ALTRI ONERI

Imposta di bollo nella misura stabilita, tempo per tempo, dall'Amministrazione Finanziaria ed attualmente:	
persone fisiche pari a	34,20
diverso da persone fisiche	100,00

se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti conto è complessivamente non superiore ad Euro 5.000,00

Tasse presenti e future a carico del cliente nella misura stabilita dalla normativa vigente

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura, ferme le limitazioni previste in caso di deposito a risparmio in forma vincolata

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda,

esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

IMEL	Istituto di moneta elettronica.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Valuta	Giorni dal quale iniziano a decorrere gli interessi sulla somma versata.
Saldo disponibile	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.